



UNIONE MONTANA
SPETTABILE REGGENZA DEI SETTE COMUNI

Piazzale della Stazione, 1 – 36012 Asiago (VI)
Tel. 0424 462502 – 63700 – Fax 0424 64567
e-mail: info@reggenza.it – www.reggenza.com – pec: cmreggenza@legalmail.it
C.F. 84002730244 - P.IVA 00881020242

Asiago,

Prot. n.

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2016/2017/2018

La nuova contabilità armonizzata prevede, per gli enti che adottano la contabilità potenziata, la stesura della nota integrativa al bilancio di previsione, ovvero una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio.

Il presente documento ha la finalità di descrivere e spiegare gli elementi che si reputano maggiormente significativi del bilancio di previsione 2016/2018, dal contenuto prettamente tecnico finalizzato a verificare il rispetto dei principi contabili. Il rispetto dei principi contabili ha la finalità di garantire l'equilibrio finanziario del bilancio.

Il nuovo bilancio è composto dai seguenti modelli:

- entrate distinte per tipologie
- riepilogo generale delle entrate per titoli
- spese distinte per missioni, programmi e titoli
- riepilogo generale delle spese per titoli
- riepilogo generale delle spese per missioni
- quadro generale riassuntivo
- quadro equilibri di bilancio
- elenco previsioni entrate e uscite per piano dei conti
- prospetti composizione Fondo crediti dubbia esigibilità
- tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto
- prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento

Con riferimento alla proposta di bilancio di previsione, presentata dalla Giunta al Consiglio dell'Unione Montana, si ritiene necessario illustrare i seguenti contenuti:

- costituzione Fondo crediti di dubbia esigibilità

Per determinare il fondo crediti di dubbia esigibilità, sono state innanzitutto individuate le categorie di entrata di dubbia esigibilità ed è stato effettuato il calcolo per ciascuna di esse della media tra gli incassi e gli accertamenti degli esercizi dal 2010 al 2014 (ultimo consuntivo approvato) secondo la modalità di calcolo A (media semplice del non riscosso). Si allegano i prospetti di calcolo.

Il legislatore ha concesso la facoltà di applicare gradualmente la norma per quanto concerne l'accantonamento:

*nel 2016 lo stanziamento è pari almeno al 55% del calcolato
nel 2017 lo stanziamento è pari almeno al 70% del calcolato
nel 2018 lo stanziamento è pari almeno all'85% del calcolato
e dal 2019 lo stanziamento è del 100%*

Si è ritenuto di procedere all'accantonamento del 100% del calcolato già dal 2016.

- Fondo pluriennale vincolato
Per quanto riguarda il fondo pluriennale vincolato si rinvia all'approvazione del rendiconto dopo il riaccertamento ordinario dei residui
- Criteri di valutazione adottati per le entrate correnti
Titolo 1 °- entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa
L'Unione montana non ha entrate di natura tributaria
Titolo 2° - trasferimenti correnti
Riguarda principalmente i trasferimenti correnti regionali e comunali necessari per il funzionamento dell'ente – in linea con le previsioni degli anni scorsi
Titolo 3°- Entrate extratributarie
Riguarda parte degli introiti derivanti dalla raccolta dei funghi, dividendo da Alto Vicentino Ambiente, fitti, introiti eventuali e diversi – in linea con le previsioni degli anni scorsi

Spese correnti – Titolo 1°

Le spese correnti sono riepilogate in macroaggregati esercizi 2016-2017-2018:

	Macroaggregati di spesa	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
101	Redditi da lavoro dipendente	356.500,00	356.500,00	356.500,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	22.500,00	22.500,00	22.500,00
103	Acquisto di beni e servizi	117.066,00	121.066,00	121.066,00
104	Trasferimenti correnti	2.625,00	2.425,00	2.425,00
107	Interessi passivi	13.415,00	11.820,00	10.694,00
110	Altre spese correnti	63.034,72	50.095,00	50.095,00
	Totale spese correnti	575.140,72	564.406,00	563.280,00

Redditi da lavoro dipendente

La spesa per il personale prevista per esercizio riguarda n. 9 dipendenti ed è stata calcolata applicando il contratto collettivo nazionale di lavoro.

Per l'Unione montana, essendo un ente non soggetto al patto, l'annualità da prendere a base per il contenimento della spesa di personale è il 2008 (*vedi DUP*)

Imposte e tasse a carico dell'Ente

La spesa riguarda IRAP, imposte di registro e bollo, tasse automobilistiche.

Acquisto di beni e servizi

Spese per acquisto beni e servizi per il funzionamento degli uffici.

Trasferimenti correnti

La spesa per trasferimenti correnti è riferita a trasferimenti verso famiglie.

Interessi passivi

La spesa riguarda gli interessi passivi relativi ai due mutui in essere a tutt'oggi.

Altre spese correnti

Le altre spese correnti riguardano i premi assicurativi sulla base dei contratti in essere, il fondo crediti dubbia esigibilità, fondo di riserva, fondo accantonato per rinnovi contrattuali

Rispetto dei limiti fondo di riserva

Bilancio	Spese correnti	Minimo 0,30%	Massimo 2,00%	Stanziamiento
2016	575.140,72	1.725,42	11.502,81	4.070,59
2017	564.406,00	1.693,22	11.288,12	3.070,59
2018	563.280,00	1.689,84	11.265,60	3.070,59

Fondo di riserva di cassa

Bilancio	Spese finali (Tit. 1-2-3)	Minimo 0,20%
2016	2.998.219,41	5.996,43

Rimborso di prestiti

Vedi DUP.

Entrate in conto capitale

Il Titolo 4° dell'entrata contiene gli stanziamenti relativi ai trasferimenti per un importo nel bilancio 2016 di €. 1.644.013,27.= e riguardano principalmente trasferimenti da parte della Regione, dai Comuni, all'introito dei fondi relativi al rilascio delle autorizzazioni per la raccolta dei funghi parte e relativamente all'anno 2016 al passaggio in Tesoreria Banca Popolare di Vicenza del Fondo vincolato a favore della Provincia di Vicenza relativo alle spese per la gestione post-operativa trentennale della ex discarica RSU Baktall di Gallio (€. 480.000,00) che fino 31.12.2015 era depositato presso altro Istituto di credito.

Spese in conto capitale

Titolo 2° della spesa – Le suddette entrate sono utilizzate per la realizzazione di interventi delegati dai singoli Comuni (migliorie pascolive, strade silvo - pastorali, interventi ambientali) e opere previste nel programma triennale delle opere pubbliche, già approvato e inserito nel DUP.

Accensione di prestiti

Non sono previste nuove assunzioni di mutui o prestiti.

Partite di Giro

Le partite di giro dall'esercizio 2016 hanno evidenziato un notevole incremento dovuto a due novità:

- le nuove disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (split payment – legge di stabilità 2015) prevedono che le amministrazioni pubbliche acquirenti di beni e servizi, se non soggetto passivo di IVA, devono versare direttamente all'erario l'IVA che è stata addebitata a loro dai fornitori;
- la nuova contabilizzazione dell'utilizzo delle somme vincolate ai sensi dell'art.195 del TUEL. Il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, si cui al D. Lgs. n.118/2011 prevede che i movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate effettuate dal tesoriere vengano contabilizzate con scritture finanziarie tra le partite di giro.

Organismi partecipati

Per quanto riguarda gli organismo partecipati si veda quanto trattato nel DUP.

Risultato di amministrazione presunto esercizio 2015

Il prospetto dimostrativo del risultato presunto di amministrazione per l'esercizio 2015, allegato al bilancio di previsione, evidenzia un risultato positivo di €. 226.551,92.

La composizione del risultato di amministrazione è la seguente:

parte accantonata per fondo crediti dubbia esigibilità	€. 16.276,64
parte vincolata formalmente dall'ente (funghi)	€. 182.008,53
parte disponibile	€. 28.266,75

Tale allegato è stato introdotto dal D. Lgs. n.118/2001 al fine di imporre agli enti locali una verifica preliminare del risultato della gestione in corso.

Al bilancio di previsione esercizio 2016 non è stato applicato avanzo di amministrazione.

Equilibri di bilancio

A partire dal 1 gennaio 2016 nel redigere i propri bilanci gli enti locali dovranno garantire non solo il pareggio complessivo ma anche l'equilibrio di parte corrente e un equilibrio in termini sia di competenza che di cassa tra le entrate e le spese finali.